

SCUOLA POLITECNICA
Corso di laurea in Ingegneria Chimica e di Processo
Classe L-9 Ingegneria industriale
REGOLAMENTO DIDATTICO
Parte generale

Art. 1 Premessa e ambito di competenza

Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento Didattico di Ateneo, (parte generale e parte speciale), disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del corso di laurea in Ingegneria Chimica e di Processo, nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Il Regolamento didattico del corso di laurea in Ingegneria Chimica e di Processo è deliberato, ai sensi dell'articolo 18, commi 3 e 4 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale, nel Consiglio di Corso di Studi (CCS) di Ingegneria Chimica e di Processo a maggioranza dei componenti e sottoposto all'approvazione del Consiglio di Dipartimento DICCA, sentita la Scuola Politecnica, previo parere favorevole della Commissione Paritetica di Scuola.

Art. 2 Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale

Per essere ammesso al corso di laurea in Ingegneria Chimica e di Processo occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Si richiede altresì il possesso, o l'acquisizione, di un'adeguata preparazione iniziale. In particolare si richiedono: la conoscenza della lingua italiana parlata e scritta, la capacità di ragionamento logico, la conoscenza e capacità di utilizzare i principali risultati della matematica elementare e delle scienze sperimentali. Lo studente dovrà sostenere la prova di verifica della adeguatezza della preparazione (test di ammissione) secondo le modalità indicate nel Bando per l'Immatricolazione ai Corsi di Laurea della Scuola Politecnica.

A richiesta, saranno previste specifiche modalità di verifica che tengano conto delle esigenze di studenti disabili e di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.)

Lo studente che nella verifica riporta un punteggio inferiore al minimo indicato nell' Avviso può immatricolarsi, ma con un debito formativo cui corrispondono obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

Gli OFA si ritengono soddisfatti quando lo studente acquisisce almeno sei crediti formativi universitari (CFU) negli esami di: Fisica Generale, Analisi Matematica, Matematica o Geometria.

Tutti gli studenti con titolo di studio conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza di lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.

Lo studente a cui verranno attribuiti OFA potrà frequentare le lezioni e sostenere gli esami del primo anno; il mancato recupero degli OFA comporterà il blocco del piano di studi del secondo anno.

Art. 3 Attività formative

L'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative attivabili nella coorte 2017-2020, è riportato nell'apposito allegato (ALL.1) che costituisce parte integrante del presente regolamento.

Per ogni insegnamento vi è un docente responsabile. E' docente responsabile di un insegnamento chi ne sia titolare a norma di legge, ovvero colui al quale il Consiglio del Dipartimento di afferenza abbia attribuito la responsabilità stessa in sede di affidamento dei compiti didattici ai docenti.

La lingua usata per erogare le attività formative (lezioni, esercitazioni, laboratori) è l'italiano o un'altra lingua della UE, ove sia espressamente deliberato dal CCS. Nell'allegato (ALL.1) al presente regolamento è specificata la lingua in cui viene erogata ogni attività formativa.

Art. 4 Curricula

Il corso di laurea in Ingegneria Chimica e di Processo non è articolato in curricula.

Art. 5 Impegno orario complessivo

La definizione della frazione oraria dedicata a lezioni o attività didattiche equivalenti è stabilita, per ogni insegnamento, dal CCS contestualmente alla definizione del Manifesto degli studi. In ogni caso si assume il seguente intervallo di variabilità della corrispondenza ore aula/ CFU: $8 \div 10$ ore di lezione o di attività didattica assistita.

La definizione dell'impegno orario complessivo presunto, riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale, è stabilito, per ogni insegnamento, nell'allegato (ALL.1) del presente regolamento.

Il Direttore del Dipartimento DICCA e il Coordinatore del CCS sono incaricati di verificare il rispetto delle predette prescrizioni, anche ai fini della pubblicazione dei programmi dei corsi.

Art. 6 Piani di studio e propedeuticità

Gli studenti possono iscriversi a tempo pieno o a tempo parziale; per le due tipologie di studente sono previsti differenti diritti e doveri.

Lo studente sceglie la tipologia di iscrizione contestualmente alla presentazione del piano di studio.

Lo studente a tempo pieno svolge la propria attività formativa tenendo conto del piano di studio predisposto dal corso di laurea, distinto per anni di corso e pubblicato nel Manifesto degli studi. Il piano di studio formulato dallo studente deve contenere l'indicazione delle attività formative, con i relativi crediti che intende conseguire, previsti dal piano di studio ufficiale per tale periodo didattico, fino ad un massimo di 65 dei crediti previsti in ogni anno.

Lo studente a tempo parziale è tenuto a presentare un piano di studio individuale specificando il numero di crediti che intende inserire.

L'iscrizione degli studenti a tempo pieno e a tempo parziale è disciplinata dal regolamento di Ateneo per gli studenti tenuto conto delle disposizioni operative deliberate dagli Organi centrali di governo ed indicate nella Guida dello studente (pubblicata annualmente e disponibile presso il Servizio Orientamento, lo Sportello dello Studente della Scuola Politecnica e sul sito web dell'Università).

Il percorso formativo dello studente può essere vincolato attraverso un sistema di propedeuticità, indicate per ciascun insegnamento nel Manifesto degli studi.

Il CCS, con esplicita e motivata deliberazione, può autorizzare gli studenti che nell'anno accademico precedente abbiano dimostrato un rendimento negli studi particolarmente elevato ad inserire nel proprio piano di studio un numero di crediti superiore a 65, ma in ogni caso non superiore a 75.

Per "rendimento particolarmente elevato" si intende che lo studente abbia superato tutti gli esami del proprio piano di studio entro il mese di settembre.

La modalità e il termine per la presentazione del piano di studio sono stabiliti annualmente dalla Scuola Politecnica e riportate nel Manifesto degli studi.

Lo studente che ha seguito tutti gli insegnamenti del proprio percorso formativo, in caso di debito pari o inferiore a 30 crediti, può aggiungere nel proprio piano degli studi insegnamenti "non curricolari" fino ad un massimo di 30 CFU. Tali insegnamenti non sono presi in considerazione ai fini del conseguimento della laurea, ma potranno essere valutati per il conseguimento di un titolo di studi successivo.

Art. 7 Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche

Gli insegnamenti possono assumere la forma di: (a) lezioni, anche a distanza mediante mezzi telematici; (b) esercitazioni pratiche; (c) esercitazioni in laboratorio.

Il profilo articolato e la natura impegnativa delle lezioni tenute nell'ambito del corso di studio rendono la frequenza alle attività formative fortemente consigliata per una adeguata comprensione degli argomenti e quindi per una buona riuscita negli esami.

Il calendario delle lezioni è articolato in semestri. Di norma, il semestre è suddiviso in almeno 12 settimane di lezione più almeno 4 settimane complessive per prove di verifica ed esami di profitto.

Il periodo destinato agli esami di profitto termina con l'inizio delle lezioni del semestre successivo.

L'orario delle lezioni per l'intero anno accademico è pubblicato sul sito web della Scuola Politecnica prima dell'inizio delle lezioni dell'anno accademico. L'orario delle lezioni garantisce la possibilità di frequenza per anni di corso previsti dal vigente Manifesto degli studi.

Per ragioni pratiche non è garantita la compatibilità dell'orario per tutte le scelte formalmente possibili degli insegnamenti opzionali. Gli studenti devono quindi formulare il proprio piano di studio tenendo conto dell'orario delle lezioni.

Art. 8 Esami e altre verifiche del profitto

Gli esami di profitto possono essere svolti in forma scritta, orale, o scritta e orale, secondo le modalità indicate nelle schede di ciascun insegnamento pubblicato sul sito web del corso di laurea. A richiesta, possono essere previste specifiche modalità di verifica dell'apprendimento che tengano conto delle

esigenze di studenti disabili e di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.), in conformità all'art. 29 comma 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Nel caso di insegnamenti strutturati in moduli con più docenti, questi partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto dello studente che non può, comunque, essere frazionata in valutazioni separate sui singoli moduli.

Il calendario degli esami di profitto è stabilito entro il 30 settembre per l'anno accademico successivo e viene pubblicato sul sito web del corso di laurea. Il calendario delle eventuali prove di verifica in itinere è stabilito dal CCS e comunicato agli studenti all'inizio di ogni ciclo didattico.

Gli esami si svolgono nei periodi di interruzione delle lezioni. Possono essere previsti appelli durante il periodo delle lezioni soltanto per gli studenti che, nell'anno accademico in corso, non abbiano inserito attività formative nel proprio piano di studio.

Tutte le verifiche del profitto relative alle attività formative debbono essere superate dallo studente almeno venti giorni prima della data prevista per il sostenimento della prova finale.

L'esito dell'esame, con la votazione conseguita, è verbalizzato secondo quanto previsto all'art. 29 del regolamento didattico di Ateneo.

Art. 9 Riconoscimento di crediti

Il corso di laurea delibera sull'approvazione delle domande di passaggio o trasferimento da un altro corso di laurea dell'Ateneo o di altre Università secondo le norme previste dal Regolamento didattico di Ateneo, art. 21. Delibera altresì il riconoscimento, quale credito formativo, per un numero massimo di 12 CFU, di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente.

Nella valutazione delle domande di passaggio si terrà conto delle specificità didattiche e dell'attualità dei contenuti formativi dei singoli esami sostenuti, riservandosi di stabilire di volta in volta eventuali forme di verifica ed esami integrativi.

Nel quadro della normativa nazionale e regionale su alternanza formazione/lavoro, è possibile per il corso di studio prevedere, per studenti selezionati, percorsi di apprendimento che tengano conto anche di esperienze lavorative svolte presso aziende convenzionate.

Art. 10 Mobilità, studi compiuti all'estero, scambi internazionali

Il CCS incoraggia fortemente le attività di internazionalizzazione, in particolare la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità e di scambi internazionali. A tal fine garantisce, secondo le modalità previste dalle norme vigenti, il riconoscimento dei crediti formativi conseguiti all'interno di tali programmi, e organizza le attività didattiche opportunamente in modo da rendere agevoli ed efficaci tali attività.

Il CCS riconosce agli studenti iscritti, che abbiano regolarmente svolto e completato un periodo di studi all'estero, gli esami sostenuti fuori sede e il conseguimento dei relativi crediti che lo studente intenda sostituire ad esami del proprio piano di studi.

Ai fini del riconoscimento di tali esami, lo studente, all'atto della compilazione del piano delle attività formative che intende seguire nell'ateneo estero, dovrà produrre idonea documentazione comprovante

l'equivalenza dei contenuti tra l'insegnamento impartito all'estero e l'insegnamento che intende sostituire, impartito nel corso di laurea in Ingegneria Chimica e di Processo. L'equivalenza è valutata dal CCS.

La conversione dei voti avverrà secondo criteri approvati dal CCS, congruenti con il sistema europeo ECTS.

Art. 11 Modalità della prova finale e conoscenza della lingua straniera

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto, tendente ad accertare la preparazione tecnico-scientifica e professionale del candidato.

Ai fini del conseguimento della laurea, l'elaborato finale consiste in una relazione scritta su una specifica attività (una relazione di tipo applicativo/numerico o compilativi su argomenti di approfondimento degli insegnamenti del Corso di Studio) svolta dallo studente sotto la guida di uno o più relatori, al fine di acquisire conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e per l'eventuale proseguimento degli studi.

Tra i relatori deve essere presente almeno un docente della Scuola Politecnica e/o del Dipartimento di riferimento o associato.

La tesi può essere redatta anche in lingua Inglese; in questo caso al candidato potrà essere richiesta, dal CCS per tramite del relatore, la redazione di un sommario in lingua italiana.

In caso di utilizzo di altra lingua della UE è necessaria l'autorizzazione del CCS, la traduzione del titolo e la stesura di un ampio sommario in italiano. L'elaborato dovrà rivelare:

- ✓ adeguata preparazione di base;
- ✓ capacità progettuale di base
- ✓ corretto uso delle fonti e della bibliografia;
- ✓ capacità sistematiche e argomentative;
- ✓ chiarezza nell'esposizione.

L'impegno richiesto allo studente per la preparazione della prova finale deve essere commisurato al numero di crediti assegnati alla prova stessa.

La Commissione per la prova finale è composta da almeno cinque componenti, professori e ricercatori di ruolo, compreso il Presidente ed è nominata dal Direttore del dipartimento DICCA.

Le modalità di svolgimento della prova finale consistono nella presentazione orale dell'elaborato finale da parte dello studente alla commissione per la prova finale, seguita da una discussione sulle questioni eventualmente poste dai membri della commissione.

La valutazione della prova finale da parte della Commissione avviene, in caso di superamento della stessa, applicando alla media ponderata dei voti riportati negli esami il seguente punteggio:

-massimo di 6 punti più ulteriori 2 punti per il cosiddetto "just in time" o periodi di studio svolti all'estero e riconosciuti dal Corso di Studio.

La lode viene conferita, in presenza dell'approvazione unanime della Commissione, a studenti che abbiano conseguito una valutazione finale di almeno 112 punti.

Per il conseguimento della laurea lo studente deve possedere una competenza minima di conoscenza della lingua Inglese corrispondente al livello B1 del Consiglio d'Europa. Per acquisire i crediti associati alla conoscenza della lingua Inglese, lo studente deve superare la prova d'esame organizzata dalla Scuola Politecnica o esibire certificazione per il livello B1, o superiore, acquisita presso un ente o istituto accreditati. L'elenco dei certificati riconosciuti equipollenti è stabilito dalla Scuola e da essa periodicamente aggiornato.

La Scuola Politecnica, al fine di supportare gli allievi nell'acquisizione del grado di competenza linguistica richiesto, organizza attività didattiche offerte a classi omogenee di studenti.

Art. 12 Orientamento e tutorato

La Scuola Politecnica, di concerto con il Dipartimento DICCA, organizza e gestisce un servizio di tutorato per l'accoglienza e il sostegno degli studenti, al fine di prevenire la dispersione e il ritardo negli studi e di promuovere una proficua partecipazione attiva alla vita universitaria in tutte le sue forme.

Il CCS individua al suo interno un numero di tutor in proporzione al numero degli studenti iscritti. I nominativi dei tutor sono reperibili nel sito web del corso di laurea.

Art. 13 Verifica dell'obsolescenza dei crediti

I crediti acquisiti nell'ambito del corso di laurea hanno validità per 6 anni.

Trascorso il periodo indicato, i crediti acquisiti debbono essere convalidati con apposita delibera qualora il CCS riconosca la non obsolescenza dei relativi contenuti formativi. Qualora il CCS riconosca l'obsolescenza anche di una sola parte dei relativi contenuti formativi, lo stesso CCS stabilisce le prove integrative che dovranno essere sostenute dallo studente, definendo gli argomenti delle stesse e le modalità di verifica. Una volta superate le verifiche previste, il CCS convalida i crediti acquisiti con apposita delibera. Qualora la relativa attività formativa preveda una votazione, la stessa potrà essere variata rispetto a quella precedentemente ottenuta, su proposta della Commissione d'esame che ha proceduto alla verifica.

Art. 14 Manifesto degli Studi

Il Dipartimento, sentita la Scuola Politecnica, approva e pubblica annualmente il Manifesto degli studi. Nel Manifesto sono indicate le principali disposizioni dell'ordinamento didattico e del regolamento didattico del corso di laurea, a cui eventualmente si aggiungono indicazioni integrative.

Il Manifesto degli studi del corso di laurea contiene l'elenco degli insegnamenti attivati per l'anno accademico in questione. Le schede dei singoli insegnamenti sono pubblicati sul sito web del corso di laurea.

Allegato 1 al Regolamento didattico del Corso di Laurea in Ingegneria Chimica e di Processo

Elenco delle attività formative attivabili e relativi obiettivi formativi

Anno di corso	Nome insegnamento	Codice	CFU	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate studio personale	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Obiettivi formativi
1	LINGUA INGLESE	27975	3	30	45		VER. CONOSC. LINGUA STRANIERA	Per la Conoscenza di Almeno Una Lingua Straniera	Italiano	Il livello minimo di conoscenza della lingua inglese richiesto è quello corrispondente al livello B1 del Consiglio d'Europa. L'acquisizione dei crediti è subordinata al superamento di tutte le prove previste per il livello sopra indicato (conversazione, lettura, scrittura e ascolto) presso un ente o istituto accreditato per la certificazione.
1	CHIMICA	56541	12	0	0	CHIM/07	DI BASE	Fisica e Chimica	Italiano	
1	MODULO 1 DI CHIMICA	56542	6	48	92	CHIM/07	DI BASE	Fisica e Chimica	Italiano	Fornire una cultura chimica di base indispensabile per descrivere il comportamento dei materiali e affrontare l'interpretazione dei processi naturali, ambientali e tecnologici.
1	MODULO 2 DI CHIMICA	56543	6	48	92	CHIM/07	DI BASE	Fisica e Chimica	Italiano	Fornire una approfondita cultura chimica e la conoscenza degli aspetti fondamentali di termodinamica e cinetica delle principali classi di reazione degli idrocarburi e dei loro derivati funzionali sintetici e naturali.
1	ANALISI MATEMATICA I	56594	12	120	180	MAT/05	DI BASE	Matematica, Informatica e Statistica	Italiano	Il corso fornisce i fondamenti del calcolo integrale - differenziale per le funzioni di una e più variabili e i primi elementi di studio per equazioni

Anno di corso	Nome insegnamento	Codice	CFU	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate studio personale	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Obiettivi formativi
										differenziali ordinarie.
1	DISEGNO ASSISTITO DAL CALCOLATORE	56649	6	48	90	ING-IND/15	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	Fornire le conoscenze di base sulla rappresentazione grafica (norme ISO) di semplici elementi mediante proiezioni ortogonali e sezioni con indicazione di quote e tolleranze dimensionali e geometriche. Introdurre all'utilizzazione del calcolatore per realizzare modelli e disegni con particolari applicazioni pratiche relative agli schemi di impianto.
1	FONDAMENTI DI INFORMATICA	56703	6	60	90	ING-INF/05	DI BASE	Matematica, Informatica e Statistica	Italiano	Il corso desidera fornire allo studente le conoscenze di base dell'informatica e della programmazione. Vengono quindi svolte due parti in parallelo tra loro. La parte riguardante le architetture descrive dapprima la rappresentazione delle informazioni e successivamente offre una panoramica dei calcolatori e delle reti dati, con particolare riferimento ad Internet. La parte riguardante la programmazione permette allo studente di acquisire una sufficiente capacità per scrivere semplici programmi che possano essere utili in ambito logico e matematico.
1	GEOMETRIA	56716	6	60	90	MAT/03	DI BASE	Matematica, Informatica e Statistica	Italiano	Il corso si propone di fornire le nozioni e gli strumenti tecnici di base su numeri complessi, algebra lineare e geometria analitica.
1	FISICA GENERALE	72360	12	0	0	FIS/01	DI BASE	Fisica e Chimica	Italiano	

Anno di corso	Nome insegnamento	Codice	CFU	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate studio personale	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Obiettivi formativi
1	FISICA GENERALE 1	72361	6	60	90	FIS/01	DI BASE	Fisica e Chimica	Italiano	L'insegnamento fornisce i concetti e le leggi fondamentali della meccanica. Particolare importanza viene attribuita alla comprensione dell'utilità e delle limitazioni connesse all'uso di schematizzazioni e modelli, ed all'acquisizione della capacità di risolvere semplici problemi numerici.
1	FISICA GENERALE 2	72362	6	60	90	FIS/01	DI BASE	Fisica e Chimica	Italiano	L'insegnamento fornisce i concetti e le leggi fondamentali della meccanica e dell'elettromagnetismo nel vuoto. Particolare importanza viene attribuita alla comprensione dell'utilità e delle limitazioni connesse all'uso di schematizzazioni e modelli e alla capacità di risolvere semplici problemi di elettromagnetismo.
2	COMPLEMENTI DI CHIMICA	60282	6	48	102	CHIM/07	DI BASE	Fisica e Chimica	Italiano	Acquisizione ed approfondimento di nozioni relative a: estrazione dei metalli, elettrochimica, corrosione, classificazione dei polimeri, correlazione tra struttura e proprietà dei polimeri, reologia, polimeri per usi speciali - rivestimenti organici.
2	ELETTROTECNICA (CH)	66016	6	60	90	ING-IND/31	CARATTERIZZANTI	Ingegneria Elettrica	Italiano	Teoria dei circuiti alimentati in corrente continua ed alternata, caratteristiche elettriche di alcuni componenti elementari, impedenze ed ammettenze, diodi, transistor e amplificatori; analisi di semplici circuiti elettrici ed elettronici, misure di alcune grandezze elettriche. Dimensionamento dei componenti di un circuito elettrico o elettronico

Anno di corso	Nome insegnamento	Codice	CFU	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate studio personale	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Obiettivi formativi
2	PRINCIPI DI INGEGNERIA CHIMICA 1	72476	12	0	0	ING-IND/24	CARATTERIZZANTI	Ingegneria Chimica	Italiano	
2	FENOMENI DI TRASPORTO A LIVELLO MACROSCOPICO	72477	6	60	90	ING-IND/24	CARATTERIZZANTI	Ingegneria Chimica	Italiano	Il 1° modulo tratta bilanci macroscopici di materia e di energia; cenno ai bilanci macroscopici di quantità di moto; coefficienti globali di scambio materiale e termico; rilevanza dei flussi diffusivi nei bilanci macroscopici; analisi dimensionale e principali gruppi adimensionali; esempi applicativi
2	TERMODINAMICA CHIMICA IN SISTEMI IDEALI	72478	6	60	90	ING-IND/24	CARATTERIZZANTI	Ingegneria Chimica	Italiano	Finalità del 2° modulo è fornire gli strumenti logici e metodologici di base per comprendere la fenomenologia macroscopica dei processi industriali di trasformazione e la termodinamica dei sistemi aperti o a composizione variabile ideali.
2	MECCANICA DEI FLUIDI	84442	6	60	90	ING-IND/06	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	Basi della statica dei fluidi, dell'analisi dimensionale, e dell'analisi integrale del moto. Analisi differenziale del moto, e soluzioni semplici delle equazioni. Alla fine del corso lo studente sarà in grado di comprendere il funzionamento di macchine e sistemi termofluidodinamici semplici.
2	FISICA TECNICA E MACCHINE	84445	12	0	0		CARATTERIZZANTI	Ingegneria Energetica	Italiano	
2	FISICA TECNICA	60361	6	60	90	ING-IND/10	CARATTERIZZANTI	Ingegneria Energetica	Italiano	Fondamenti della termodinamica tecnica con particolare riferimento ai processi di conversione dell'energia, agli impianti frigoriferi e di condizionamento. Conoscenza dei principi della trasmissione del calore

Anno di corso	Nome insegnamento	Codice	CFU	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate studio personale	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Obiettivi formativi
										fondamentali per la progettazione e la gestione dei componenti termotecnici dell'impiantistica chimica.
2	MACCHINE	84499	6	60	90	ING-IND/08	CARATTERIZZANTI	Ingegneria Energetica	Italiano	Obiettivo del corso è quello di fornire i fondamentali per lo studio delle macchine a fluido e degli impianti motori termici, tramite l'analisi dei principi di funzionamento e delle equazioni fondamentali delle macchine, lo studio degli impianti motori termici a vapore, a gas e a combustione interna alternativi e delle macchine operatrici dinamiche e volumetriche.
2	ANALISI II E FISICA MATEMATICA	90657	12	0	0		DI BASE	Matematica, Informatica e Statistica	Italiano	
2	ANALISI MATEMATICA II	60241	6	60	90	MAT/05	DI BASE	Matematica, Informatica e Statistica	Italiano	
2	FISICA MATEMATICA 1	60352	6	60	90	MAT/07	DI BASE	Matematica, Informatica e Statistica	Italiano	Acquisizione dei metodi di analisi della meccanica newtoniana e capacità di determinare moto ed equilibrio per un sistema di punti materiali e per un corpo rigido. Acquisizione dei concetti relativi alla descrizione lagrangiana della meccanica e capacità di analisi di sistemi vincolati descritti tramite coordinate libere.
2	PROCESSI DELLA CHIMICA INDUSTRIALE INORGANICA	90658	6	60	90	ING-IND/27	CARATTERIZZANTI	Ingegneria Chimica	Italiano	Il corso si prefigge di fornire una approfondita conoscenza dei principali processi della chimica industriale inorganica, un'analisi critica delle motivazioni delle

Anno di corso	Nome insegnamento	Codice	CFU	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate studio personale	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Obiettivi formativi
										soluzioni utilizzate nella produzione dei principali prodotti ed i criteri per un corretto approccio alla progettazione di un processo chimico in termini di produttività, sicurezza e salvaguardia dell'ambiente.
3	BONIFICA SITI INQUINATI E TRATT. RIFIUTI SOLIDI	65934	6	60	90	ICAR/03	A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano	Proporre una trattazione ampia degli aspetti di inquinamento, bonifica e depurazione nei principali comparti ambientali: atmosfera, suolo e acqua. In particolare parte della trattazione del corso si concentra sul trattamento rifiuti, analizzato secondo le diverse e principali modalità gestionali: discariche controllate, termovalorizzatori, compostaggio, ecc. Accanto ad aspetti principalmente impiantistici, il corso si pone inoltre l'obiettivo di trasferire conoscenze e competenze di base, necessarie a valutare le problematiche connesse alla sostenibilità ambientale dei processi. Obiettivo ulteriore è quindi l'acquisizione di principi di gestione associati all'uso di tecnologie a basso impatto ambientale, introducendo un nuovo approccio progettuale che tenga conto dei potenziali impatti ambientali generati lungo tutto il ciclo di vita dei processi di trattamento rifiuti esaminati. In quest'ottica all'interno del corso vengono brevemente introdotti principi di Analisi del Ciclo di Vita

Anno di corso	Nome insegnamento	Codice	CFU	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate studio personale	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Obiettivi formativi
										(LCA) con la finalità principale di poter comparare diverse tecnologie e sistemi di trattamento.
3	CORROSIONE E PROTEZIONE DEI MATERIALI	65969	6	48	102	CHIM/07	A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano	Fornire una comprensione dei fondamenti elettrochimici dei meccanismi di corrosione, dei metodi usati per il controllo e la prevenzione dei fenomeni corrosivi attraverso la conoscenza delle morfologie di attacco e la definizione dei parametri che concorrono a creare condizioni critiche nell'impiego dei materiali metallici.
3	ENERGETICA APPLICATA	66021	6	48	102	ING-IND/09	A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano	Il corso, esaminata l'origine, la genesi e le prospettive dei problemi energetici mondiali e nazionali, si propone di completare le conoscenze già acquisite nel corso di "Macchine" discutendo dell'utilizzo per la produzione di una significativa quantità di energia di tutte le fonti "rinnovabili", ovvero che non utilizzano combustibili fossili. Si esaminano quindi gli impianti idraulici (ad acqua fluente, a bacino, ad accumulo e maremotori), gli impianti solari (collettori solari piani, collettori a concentrazione lineare e puntuale, impianti fotovoltaici) e gli impianti eolici (ad asse orizzontale o

Anno di corso	Nome insegnamento	Codice	CFU	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate studio personale	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Obiettivi formativi
										verticale, on-shore oppure of-shore). Si conclude analizzando l'impatto ambientale provocato in vario modo da tutti gli impianti che generano energia.
3	PROVA FINALE	66246	3	0	75		PROVA FINALE	Per la Prova Finale	Italiano	La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto tendente ad accertare la preparazione tecnico- scientifica e professionale.
3	TEORIA DELLO SVILUPPO DEI PROCESSI CHIMICI 1	66364	6	60	90	ING-IND/26	CARATTERIZZANTI	Ingegneria Chimica	Italiano	Il corso è diviso in due parti. La prima affronta tematiche inerenti la Teoria della Statistica e le relative applicazioni alla statistica inferenziale ed alle simulazioni di processo mediante metodi Monte Carlo. La seconda si basa su argomenti relativi alla Teoria della Stima, ai relativi metodi di regressione ed all'ottimizzazione di processo.
3	TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO	66376	1	0	25		ALTRE ATTIVITA'	Tirocini Formativi e di Orientamento	Italiano	Capacità di sviluppare un lavoro autonomo atto all'approfondimento di problematiche teoriche o applicative o di sviluppo progettuale o nell'ambito di un tirocinio aziendale.
3	METALLURGIA (8 CFU)	72563	6	60	90	ING-IND/21	A SCELTA	A Scelta dello Studente		Il corso fornisce conoscenza di base della struttura e delle proprietà dei materiali metallici, della loro produzione e dei processi di trasformazione, trattamenti termici e comportamento in esercizio. Conoscenza dei principi per selezionare e fabbricare materiali metallici in relazione al loro

Anno di corso	Nome insegnamento	Codice	CFU	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate studio personale	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Obiettivi formativi
										differente impiego industriale. Conoscenza delle principali tecniche di indagine metallografica. Abilità nel riconoscere le microstrutture di acciai e leghe metalliche nei vari stadi di produzione e trasformazione industriale e di collegarle alle proprietà in esercizio
3	SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI	84498	6	48	102	ING-IND/22	CARATTERIZZANTI	Ingegneria Chimica		Il corso tratta gli aspetti generali dei processi di produzione, delle proprietà e dei criteri di scelta dei materiali in relazione all'uso. I campi di applicazione negli impianti chimici e nelle costruzioni: calcestruzzo, acciaio e leghe metalliche, materiali ceramici, leganti, materie plastiche, adesivi, legno, vetro, materiali compositi. Basi termodinamiche, caratteristiche e proprietà.
3	IMPIANTI CHIMICI E DI PROCESSO 1	90660	12	0	0	ING-IND/25	CARATTERIZZANTI	Ingegneria Chimica		
3	OPERAZIONI UNITARIE E IMPIANTI DI PROCESSO: TECNOLOGIE E CRITERI DI DIMENSIONAMENTO	66108	6	60	90	ING-IND/25	CARATTERIZZANTI	Ingegneria Chimica	Italiano	Nel corso vengono affrontati i criteri di dimensionamento delle varie unità impiantistiche che compongono la linea di trattamento delle acque; allo scopo, saranno forniti gli strumenti teorico-concettuali per sviluppare il processo, la scelta e il dimensionamento delle varie unità operative, anche in riferimento ai corretti criteri di gestione ed esercizio dell'impianto. Il corso si prefigge la finalità di sviluppare la capacità dell'allievo sia nel comprendere l'insieme dell'impianto

Anno di corso	Nome insegnamento	Codice	CFU	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate studio personale	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Obiettivi formativi
										quanto alle sue specifiche finalità che nel saper affrontare il dimensionamento delle varie unità operative.
3	OPERAZIONI UNITARIE E IMPIANTI DI PROCESSO: FONDAMENTI E ASPETTI ECONOMICO FINANZIARI	66109	6	60	90	ING-IND/25	CARATTERIZZANTI	Ingegneria Chimica	Italiano	
3	LABORATORI DI INGEGNERIA CHIMICA	90664	11	0	0	ING-IND/25	CARATTERIZZANTI	Ingegneria Chimica	Italiano	
3	LABORATORIO SPERIMENTALE DI INGEGNERIA CHIMICA	90665	5	50	75	ING-IND/25	CARATTERIZZANTI	Ingegneria Chimica	Italiano	Il corso si propone di offrire agli studenti le basi sperimentali per la determinazione delle proprietà chimico fisiche della materia e per la valutazione dei parametri operativi delle principali operazioni unitarie.
3	LABORATORIO DI SIMULAZIONE DEGLI IMPIANTI DI PROCESSO	90666	6	60	90	ING-IND/25	CARATTERIZZANTI	Ingegneria Chimica	Italiano	
3	REATTORI CHIMICI	90669	6	60	90	ING-IND/24	CARATTERIZZANTI	Ingegneria Chimica	Italiano	Obiettivo del corso è l'applicazione di concetti base dell'ingegneria chimica (bilanci di massa, leggi cinetiche, stechiometria, bilanci di energia, ecc.) al dimensionamento di reattori chimici omogenei.
3	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	90682	6	60	90	ICAR/08	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	
3	LINGUA TEDESCA	24718	6	48	102	L-LIN/14	A SCELTA	A Scelta dello Studente		

Propedeuticità:

- per sostenere gli esami del 3° anno gli studenti dovranno avere conseguito Analisi matematica I e Fisica generale
- per sostenere l'esame di Chimica industriale gli studenti dovranno avere conseguito Chimica
- per sostenere l'esame di Analisi matematica II gli studenti dovranno avere conseguito Analisi matematica I

